

# FEBBRAIO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.6.32



T.5.12

## GREGORIANO 2011

# 3

## GIOVEDÌ

Ss. Simeone e Anna, profeti

S. Biagio, vescovo e martire in Armenia

S. Ansgario (Oscar), vescovo

# 21

### Giuliano 2011

*Gennaio*

Neofita, martire e Massimo

# 26

### Copto 1727

*Tubah*

# 30

### Egira 1432

*Safar*

# 29

### Ebraico 5771

*Shvat*

## II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

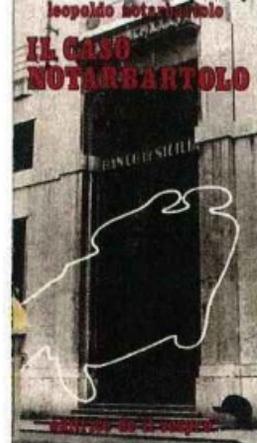
il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



La pagina è curata da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

**<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

*La lotta di mio padre contro gli insidiatori della cosa pubblica durò 22 anni: quella mia contro alcuni di essi divenuti suoi assassini ne durò undici. Qual è il bilancio di questo sforzo? Palizzolo libero e tranquillo; intento a ritessere faticosamente la sua autorità [...]. E la mafia e i suoi sistemi proclamati, glorificati dal Pro Sicilia; inchinati e appoggiati dal Governo; ribaditi più saldi che mai, dopo il vano tentativo di infrangerli.*

Leopoldo Notarbartolo, *Il caso Notarbartolo*, Il Vespro, Palermo 1977, p. 149.